

# Ragazzi di strada

## Rinascita e riscatto

In Zambia, lavoriamo per aiutarli a costruirsi un futuro più sereno

### Come puoi sostenere i RAGAZZI DI STRADA

€ 50	aiuti le attività creative dei ragazzi di strada
€ 100	sostieni la formazione dei ragazzi nei riformatori
€ 200	contribuisci ai percorsi di reinserimento nella società



Per loro la strada è la casa, la mamma e il papà. È un rifugio, ma anche un territorio selvaggio in cui vige la legge del più forte, dove gli abusi e le privazioni sono pane quotidiano. Per aiutare i ragazzi e le ragazze di strada, vittime di stigma sociale, sono nati in Zambia, grazie all'iniziativa della Comunità Koinonia fondata dal missionario Renato Kizito Sesana, il **Centro Mthunzi** e la comunità Londjedzani. Due realtà al cui fianco, si è schierato CELIM.

«In vent'anni di attività - spiega Giacomo D'Amelio, di Amani, Ong partner di CELIM -, abbiamo ospitato complessivamente 500 **ragazzi e ragazze** tra i 6 e i 18 anni. **Vivono in strada**, sono malnutriti, vestiti di stracci, spesso dipendenti da sostanze che li stordiscono e fanno dimenticare loro fatica e fame». Secondo il National Child Policy, **in Zambia** vivono **tra i 13 e i 14.000** ragazzi e ragazze abbandonati che trovano nella vita in strada un'alternativa, vivendo di piccoli espedienti.

«Noi li accogliamo - continua D'Amelio -. Diamo loro da mangiare. Li reinseriamo a **scuola**. Li seguiamo nei loro studi. Facciamo fare loro **attività alternative** (musica, sport, arte, agricoltura, ecc.). Gli *street children* sono seguiti e aiutati con un'attenzione particolare e continua: hanno in loro un tesoro che va scoperto ogni giorno».

Grazie alla collaborazione sempre più stretta con Mthunzi, **CELIM** ha lanciato quest'anno un **progetto di sostegno al centro**. «La nostra Ong - spiega Lara Viganò, coordinatrice dei progetti in Africa - ha messo a disposizione del centro tutta la sua esperienza decennale nella progettazione, offrendo le proprie competenze nella *ricerca di finanziamento*, nell'amministrazione, nella gestione del centro». CELIM però non si è fermato qui. «Il progetto che abbiamo elaborato - osserva Lara - intende proteggere i diritti dei **ragazzi vulnerabili e che hanno commesso reati** offrendo un'educazione di qualità e attività ricreative, ma guarda anche agli educatori e agli insegnanti. A loro sono rivolti corsi professionali che li aiutano a lavorare con i bambini di strada e con i ragazzi del riformatorio».



Ragazzi di strada del centro Mthunzi in Zambia

### Panettone solidale

Grazie al panettone solidale 2021 puoi sostenere il progetto a favore dei ragazzi e delle ragazze e delle ragazze del Centro Mthunzi, in Zambia. Scegliendo i nostri panettoni permetti l'acquisto di scarpe, magliette e pantaloncini: perché il riscatto passa anche attraverso lo sport (leggi a pag. 8).

Progetto finanziato dall'Unione Europea



Progetto finanziato da Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA  
EPISCOPALE  
ITALIANA